

COMUNE DI PIACENZA D'ADIGE (PD)

Piano di razionalizzazione delle società partecipate

(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

1. Le partecipazioni societarie

Il comune di Piacenza d'Adige (PD) partecipa al capitale della seguente società:

- Centro Veneto Servizi S.p.A. con una quota del 0,61%.

Forma giuridica: società per azioni; oggetto sociale: progettazione, costruzione di impianti connessi al ciclo integrato delle acque, costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e depurazione delle acque reflue, etc.; sede in Monselice (PD), via C. Colombo n. 29/A; codice fiscale e partita IVA: 00064780281; numero rappresentanti del comune: nessuno; trattamento economico dei componenti il CDA: € 1.845,00 lordi mensili, in favore del presidente; € 900,00 mensili, per i due componenti, da versare all'amministrazione titolare della partecipazione come previsto dall'art. 4, comma 4, del D.L. 06.07.2012 n. 95/2012; onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio del Comune: nessuno.

L'attività di Centro Veneto Servizi S.p.A. riguarda i servizi di acquedotto, fognatura e depurazione in tutte le loro fasi concernenti l'attingimento dell'acqua grezza, la potabilizzazione, la distribuzione, nonché il trattamento delle acque reflue.

L'azienda Speciale Consorziale Centro Veneto Servizi nasce il 26/11/1993 in seguito alla fusione dei seguenti tre Consorzi acquedottistici: Consorzio Acquedotto dell'Adige, con sede in Monselice, comprendente 11 Comuni; Acquedotto Consorziale Conselve – Roncavette, con sede in Conselve, comprendente 17 Comuni; Consorzio intercomunale per l'approvvigionamento idrico dei Comuni della Bassa Padovana, con sede in Este, comprendente 22 Comuni.

Con effetto 26/06/2003, a seguito della trasformazione dell'Azienda Speciale Consorziale Centro Veneto Servizi, è stata costituita Centro Veneto Servizi S.p.A., con durata prevista fino al 31/12/2043.

Comuni gestiti: 59

Popolazione: 240.000 abitanti

Superficie territoriale: 1.200 Km²

Estensione reti idriche: 4.400 Km

Estensione reti fognarie: 950 Km.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da tre membri, di cui uno è Presidente.

Il capitale sociale di Centro Veneto Servizi, è pari a € 200.465.044, rappresentato da n. 200.465.044 azioni di valore nominale di € 1,00 ciascuna, ed è interamente detenuto da 59 Amministrazioni comunali azioniste; il Comune di Piacenza d'Adige ne detiene 1.231.004,00, pari al 0,61% del capitale sociale.

Utile di esercizio, al 31.12.2013 (non sono ancora disponibili i dati al 31.12.2014): € 1.054.749,29.

Lo statuto sociale contempla l'affidamento della gestione "*in house*" a Centro Veneto Servizi S.p.A. da parte dell'Autorità d'Ambito Bacchiglione, ora Consiglio di Bacino, sino al 2026., Rientra pertanto nell'attività della Società la gestione degli impianti di potabilizzazione, delle reti idriche, fognarie e dei 42 impianti di depurazione dislocati sul territorio dei 59 Comuni soci.

Centro Veneto Servizi S.p.A. detiene il totale capitale di Centro Veneto gestione acque S.r.L. unipersonale, società a responsabilità limitata interamente partecipata da CVS.

La società ha per oggetto l'esercizio di servizi pubblici locali a rilevanza industriale, con prevalente riguardo al ciclo idrico integrato delle acque, come le attività di lettura dei contatori, elaborazione, stampa e consegna fattura, raccolta e smaltimento bottini civili, nonché la gestione della pubblica illuminazione nei Comuni Soci di CVS S.p.A. .

Capitale sociale: Euro 100.000,00 interamente detenuto da Centro Veneto Servizi S.p.A., diviso in 100.000 quote del valore nominale di euro 1 ciascuna.

Il Comune non detiene una partecipazione diretta nella Società. L'intero capitale sociale è detenuto dal Socio Unico Centro Veneto Servizi S.p.A., a sua volta partecipato direttamente dal Comune.

2. Il Piano operativo di razionalizzazione

Centro Veneto Servizi S.p.A., per quanto sopra esposto, è una società che gestisce *servizi pubblici di interesse generale*.

La legge 190/2014, e il comma 611, con riguardo alle società di gestione dei servizi, non obbligano alla soppressione delle società di servizi pubblici locali di rilevanza economica.

E' intenzione dell'Amministrazione mantenere la partecipazione, peraltro non significativa, alla predetta Società.